



La via della fede

Nella solennità dei Santi Pietro e Paolo, il Vangelo riporta le parole che Pietro rivolge a Gesù: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». È una professione di fede che Pietro pronuncia perché Dio Padre gliel'ha ispirata: dovrà in effetti passare molto tempo prima che la portata di quelle parole entri a fondo nella sua vita, coinvolgendola interamente.

C'è un "apprendistato" della fede per ognuno di noi. Anche noi, infatti, crediamo che Gesù è il Messia ma occorrono tempo, pazienza e tanta umiltà perché il nostro modo di pensare e di agire aderisca pienamente al Vangelo. Di questo, l'apostolo Pietro fece esperienza immediatamente. Proprio dopo aver dichiarato a Gesù la propria fede, quando Lui annuncia che dovrà soffrire ed essere condannato a morte, rifiuta questa prospettiva, che considera incompatibile con il Messia. Pensiamoci: non succede lo stesso anche a noi? Noi ripetiamo il Credo con fede ma davanti alle prove dure della vita siamo portati a protestare col Signore? Viviamo la lacerazione del credente, che crede in Gesù ma nello stesso tempo sente che è difficile seguirlo ed è tentato di cercare strade diverse. San Pietro ha vissuto questo dramma interiore ed ha avuto bisogno di tempo e di maturazione. All'inizio inorridiva al pensiero della croce ma alla fine della vita testimoniò il Signore con coraggio.

Anche l'apostolo Paolo ha il proprio percorso, anche lui è passato attraverso una lenta maturazione della fede, sperimentando momenti di incertezza e di dubbio. L'apparizione del Risorto sulla via di Damasco, che da persecutore lo rese cristiano, va vista come l'avvio di un percorso durante il quale l'Apostolo ha fatto i conti con le crisi, i fallimenti e i continui tormenti di quella che chiama "spina nella carne". Il cammino di fede non è mai una passeggiata, per nessuno, né per Pietro né per Paolo, per nessun cristiano.

Alla luce di questa esperienza dei santi apostoli Pietro e Paolo, ognuno di noi può domandarsi: quando professo la mia fede in Gesù Cristo lo faccio con la consapevolezza di dover sempre imparare, oppure presumo di "aver già capito tutto"? E ancora: nelle difficoltà e nelle prove mi scoraggio, mi lamento, oppure imparo a farne occasione per crescere nella fiducia verso il Signore? Egli infatti – scrive Paolo a Timoteo – ci libera da ogni male e ci porta in salvo nei cieli.

La Vergine Maria, Regina degli Apostoli, ci insegni ad imitarli avanzando giorno per giorno nella via della fede.

Da Papa Francesco, *Angelus*, 29/06/2022

*Signore Gesù,
insegnami a vivere
secondo le tue logiche,
a mettere te al centro di ogni scelta,
di ogni affetto, di ogni relazione.*

*Insegnami a vivere perdendo,
ad amare donando,
ad accogliere spalancandomi.*

*Non c'è croce che io non possa portare,
avendo te nella mia vita.*

*Non c'è dono che io non possa offrire,
se sarai tu ad arricchire me.*

*Non c'è rinuncia che io non possa fare,
se sarai tu il centro,*

tu l'orizzonte, tu il perché.

Vivi in me, Signore.

Amen.

Sr Mariangela Tassielli

Vangelo della Domenica (Matteo 10, 37-42)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà (...).»

il Commento

Chi ama la propria famiglia più di me, non è degno di me. Ma allora chi è degno di te, Signore, della tua altissima pretesa? Padre madre fratello figlia... sono le persone a me più care, indispensabili per vivere davvero. Sono loro che ogni giorno mi spingono ad essere vero, autentico, a diventare il meglio di ciò che posso diventare. Ma la sua non è una competizione di emozioni, da cui sa che non uscirebbe vincitore se non presso pochi eroi, o santi o profeti dal cuore in fiamme. Eppure lo sappiamo che nessuno coincide con il cerchio della sua famiglia. Anche già per unirsi a colei che ama, l'uomo lascerà il padre e la madre!

Il Vangelo, croce e pasqua, un'eternità di luce, non si spiegano interessandosi solo della famiglia, e neppure una storia di giustizia, un mondo in pace. Bisogna rompere il piccolo perimetro e far entrare volti e nomi nel cerchio del proprio sangue, generare diversamente vita e futuro; staccarsi, perdere, spezzare l'eterna ripetizione di ciò che è già stato.

Chi avrà perduto, troverà. Perdere la vita, non significa farsi uccidere: una vita si perde solo come si perde un tesoro, donandola. Noi possediamo, veramente, solo ciò che abbiamo donato ad altri. Come la donna di Sunem della prima lettura, che d'impulso dona al profeta Eliseo piccole porzioni di vita, piccole cose: un letto, un tavolo, una sedia, una lampada, e

riceverà in cambio una vita intera, un figlio, insieme al coraggio del futuro. Risento l'eco delle parole di Gesù: Chi avrà perduto la sua vita per causa mia la troverà. Gesù parla di una causa per cui vivere, che vale più della stessa vita. E Lui, che l'ha perduta per la causa dell'uomo, l'ha ritrovata. Infatti il vero dramma dei viventi è non avere niente e nessuno per cui valga la pena mettere in gioco e spendere la propria vita. E a noi, spaventati dall'impegno di dare vita e di seguire una causa che valga più di noi stessi, Gesù aggiunge una frase dolcissima: chi avrà dato anche solo un bicchiere d'acqua fresca non perderà il premio.

Croce e acqua, il dare tutto e il dare quasi niente. I due estremi di uno stesso movimento, un gesto vivo, significato da quell'aggettivo così evangelico: fresca! L'acqua, fresca dev'essere! Vale a dire procurata e conservata con cura, l'acqua migliore che hai, acqua affettuosa, bella, con dentro l'eco del cuore. La vita nell'acqua: stupenda pedagogia di Cristo, secondo cui non c'è nulla di troppo piccolo per chi vuol bene. Dove amare non equivale ad emozionarsi o a tremare per una creatura, ma si traduce con l'altro verbo sempre di corsa, semplice e concreto, fattivo, urgente di mani limpide e allegre come acqua fresca: il verbo dare.

(di Ermes Ronchi)

Collaborazione Pastorale
di Mogliano Veneto

APPUNTAMENTI interparrocchiali

VEN
28

Ore 14.30 - 21 parrocchie di Riese Pio X e Cendrole, incontro annuale con i missionari trevigiani.
Iscrizioni: cmd@diocesitrevise.it.

ORA 2023: attività estive per bambini e ragazzi negli oratori della Collaborazione. Per comunicazioni: donbosco.mogliano@gmail.com; 3661110133. La segreteria di ORA è attiva in abbazia a S. Maria Assunta lunedì martedì e giovedì ore 17-18.30.



Campi estivi della Collaborazione Pastorale: sono ancora aperte le iscrizioni on line per i ragazzi delle prime classi delle scuole superiori. Per gli altri contattare il numero 366 1110133.

Durante l'estate i nostri sacerdoti sono impegnati ad accompagnare i ragazzi delle parrocchie nei vari campi scuola. Per questo saranno sospese le S. Messe: del martedì sera a S.M. Assunta e del sabato sera a San Marco a partire dall'8 luglio, a Campocroce dal 22 luglio compresi.



Caritas e Pastorale Giovanile di Treviso propongono per ragazzi dai 18 ai 28 anni: B&B. Benedizione & Bellezza. Un'esperienza di vita fraterna con giovani amici e i fratelli più poveri ospitati in Casa della Carità a Treviso. Varie date nel mese di luglio.
Info e iscrizioni: www.pastoralegiovanile.it.

InCanto 2023: venerdì 21 - domenica 23 luglio Crespano, Centro di Spiritualità don Paolo Chiavacci, esperienza di formazione sul canto e la musica per giovani dei cori parrocchiali. Info e iscrizioni: www.pastoralegiovanile.it



Settimana biblica diocesana: Ed ecco, era cosa molto buona. Crespano del Grappa, Centro di Spiritualità e cultura don Chiavacci. Dal 16 al 20 agosto. Info e iscrizioni: www.issrgp1.it.



Parrocchie S. Maria Assunta e S. Marco
APPUNTAMENTI E INFORMAZIONI COMUNI



La Caritas ricorda la raccolta di generi alimentari e detersivi per le famiglie in difficoltà del nostro territorio: il primo settimana del mese in abbazia a S. Maria Assunta e il secondo in chiesa a S. Marco. GRAZIE!



Con la chiusura della SEGRETERIA, nel mese di agosto, non verranno più raccolte intenzioni da riportare nei numeri estivi di Emmaus. Eventuali intenzioni non comunicate entro il 14 luglio, saranno solo citate durante le S. Messe.



Collaborazione di Mogliano Veneto

presso abbazia S.M. Assunta
orario 11 - 13
dal lunedì al venerdì

Tel. 041 5900375
Cellulare 334 2590290
Fax 041 4566339

Mail:
parrocchiemogliano@yahoo.com

www.parrocchiemogliano.it



CONFESSIONI

SABATO:

16-18 duomo S. Maria Assunta



ADORAZIONE EUCARISTICA

Tutti i giovedì: 17 - 21
duomo S. Maria Assunta



ROSARIO

Tutte le mattine ore 9.00
duomo S. Maria Assunta



SPORTELLO INFORMAZIONI

Presso Abbazia S.M. Assunta

- Lunedì dalle 9 alle 11
- Martedì dalle 16 alle 18
- Giovedì dalle 16 alle 18

Telefono: 041-5900375



CARITAS

in Abbazia S.M. Assunta
Sabato ore 9.30-12.00
Mercoledì su appuntamento
telefono 337 1443641



Parrocchia S. Maria Assunta
APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

La consueta S. Messa di Collaborazione del martedì sera è sospesa nel periodo estivo fino al 12 settembre compreso.



Sabato 1 e domenica 2 si raccolgono le quote mensili e le nuove adesioni per l'affido a distanza. Chi vuole può versare il suo contributo anche in segreteria parrocchiale o con bonifico.



Parrocchia San Marco
APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

La Santa Messa del sabato sera è sospesa a partire dall'8 luglio compreso.

Domenica 9 si raccolgono le quote mensili e le nuove adesioni per le adozioni a vicinanza.



INTENZIONI della settimana

SANTA MARIA ASSUNTA

Domenica 2 S. Messa ore 9 Lucien (XII ann); ore 11 Luisa Serena Zanon; Giovanni Cipraccia; ore 19 Gino, Eleonora, Pietro, Eugenia e Narciso Carraro.

Lunedì 3 S. Messa ore 8,30 Alberto Albanese (ann); Roberto Giraudi.

Martedì 4 S. Messa ore 8,30 per il popolo.

Mercoledì 5 S. Messa ore 8,30 Pia e Lino.

Giovedì 6 S. Messa ore 8,30 Gino Guerretta; Elio, Norina, Fanny e Giulio; Pasqualino.

Venerdì 7 S. Messe ore 8,30 Ileana Zara.

Sabato 8 S. Messa ore 19 Agostino; Laura e Attilio De Pità; Carlo, Laura e Mario.

Domenica 9 S. Messa ore 9 Giuseppe Boccitto; Luigi Nardo, Gilda Basso e Alessandrina; Sandra Nogarin; ore 11 per il popolo; ore 19 Olindo Giusto; Giuseppe, Antonietta e Mario.

INTENZIONI della settimana

SAN MARCO

Domenica 2 S. Messa ore 10 Giuseppe Paramento.

Domenica 9 S. Messa ore 10 Carla Tortato; Carla Gastaldo e fam; Chair e Antonio; Paola Marton (VIII ann).

LITURGIA delle ORE: I Settimana

Domenica 2

2Re 4,8-11.14-16a; al 88; Rm 6,3-4.8-11; Mt 10,37-42.

Lunedì 3 S. Tommaso

Ef 2,19-22; Sal 116; Gv 20,24-29.

Martedì 4 S. Elisabetta di Portogallo

Gen 19,15-29; Sal 25; Mt 8,23-27.

Mercoledì 5

Gen 21,5.8-20; Sal 33; Mt 8,28-34.

Giovedì 6 S. Maria Goretti

Gen 22,1-19; Sal 114; Mt 9,1-8.

Venerdì 7 B. Benedetto XI

Gen 23,1-4.19; 24,1-8.62-67; Sal 105; Mt 9,9-13.

Sabato 8

Gen 27,1-5.15-29; Sal 134; Mt 9,14-17.

LEZIONARIO